



# È oratorio

Il progetto *È oratorio* mira a innovare l'oratorio come luogo di crescita integrale, al passo con le sfide di una società in continuo cambiamento.

## L'oratorio

L'oratorio è in buona salute e dà segnali di speranza. Lo si vede ad esempio dal coinvolgimento di sempre più adolescenti nell'animazione dei più piccoli e nella fiducia ben fondata che altre agenzie educative ripongono nell'oratorio, stringendo alleanze su progettualità trasversali e di ampio respiro. Un riscontro di buona affidabilità dell'oratorio si sperimenta, soprattutto, a contatto con la passione che dimostrano di avere le migliaia di operatori, educatori e volontari che svolgono il loro servizio nei quasi 1000 oratori ambrosiani attivi (937 oratori su tutto il territorio della arcidiocesi di Milano).

La richiesta di formazione da parte degli operatori è indice di una consapevolezza sempre maggiore: l'educazione in una società complessa ha bisogno di affinare competenze e abilità. Inoltre, chi opera in oratorio oggi sa quanto sia importante riferirsi al senso dell'educare e alle motivazioni che spingono l'oratorio a immergersi nelle trame di un territorio.

L'oratorio è espressione di una comunità ecclesiale che intercetta i bisogni vitali delle giovani generazioni, assumendo le loro domande e tracciando con loro visioni e prospettive. Per questo, l'oratorio si impegna a studiare metodi innovativi, al passo con quanto tocca e coinvolge le giovani generazioni nella loro crescita personale e sociale. L'oratorio si costituisce così come proposta, come spazio e tempo da abitare con progressiva corresponsabilità e come luogo da attraversare per orientare la vita. In oratorio si impara il valore della prossimità ispirata al vangelo, ci si esercita in una aggregazione sbilanciata sul "fare insieme" e sul condividere esperienze, si offre una prospettiva di speranza per il futuro, si scoprono e affinano qualità personali, rintracciando le motivazioni che spingono a spenderle per la propria realizzazione e per il bene comune. L'oratorio dunque è un ottimo alleato, un ambiente ospitale per chi oltrepassa le sue porte e affidabile per chi intende stabilire una rete educativa solida in un dato territorio.

Per rispondere a queste esigenze e consolidare il ruolo dell'oratorio nel contesto odierno, è nato il progetto *È oratorio*, che ha l'intento di fornire un apporto culturale incisivo nella storia dell'oratorio ambrosiano.

## Il progetto

**Il progetto *È oratorio* mira a condurre l'oratorio verso il futuro, affrontando le sfide della contemporaneità e della complessità sociale con risposte significative.** Il pluralismo culturale, le innovazioni digitali e le disuguaglianze sociali aprono scenari che interpellano profondamente le comunità



cristiane della diocesi di Milano, le quali, attraverso l'oratorio, promuovono un'educazione capillare e di prossimità, integrata nel tessuto sociale ambrosiano.

*Èoratorio* invita l'oratorio a confrontarsi con la contemporaneità, mettendola in dialogo con la proposta di fede di una comunità ospitale e aperta, promuovendo un modo di "fare oratorio" che resti fedele alla sua identità.

**Il progetto *Èoratorio* intende rispondere a domande fondamentali, con il supporto della pratica e della progettazione educativa:** che cos'è l'oratorio oggi? Quali ne sono l'identità e il fondamento? Quali sono le sue potenzialità? Quale visione d'oratorio può rispondere alla complessità della sfida educativa? Quale cultura contribuisce l'oratorio a creare in un dato territorio? Cosa dell'oratorio di oggi occorre trasmettere e innovare per essere "ancora" e "sempre più" oratorio?

**Il progetto *Èoratorio* analizza buone pratiche ed esperienze emergenti**, con un focus sugli oratori dell'arcidiocesi di Milano come campo di studio, per individuare esempi virtuosi e replicabili, che possano ispirare altre comunità.

***Èoratorio* intende così tracciare orizzonti e orientamenti per un oratorio del futuro** che tenga conto della complessità dell'educazione integrale e dell'accompagnamento educativo, all'interno del contesto odierno e in risposta ai cambiamenti in atto.

## Le linee progettuali e gli obiettivi

**Il progetto *Èoratorio* individua linee progettuali che tengano conto di fattori determinanti per l'identità dell'oratorio** come la *prossimità* e l'*ospitalità* in una logica interculturale; l'educazione al *discernimento* e l'accompagnamento educativo nelle *scelte personali*, in dialogo con la complessità del presente e l'analisi della condizione della vita dei ragazzi e delle ragazze; la gestione del *tempo libero*, attivando l'*aggregazione* e l'*animazione*, per offrire alle giovani generazioni un ambiente dinamico in cui giocare la propria socialità.

Uno degli **obiettivi principali** di *Èoratorio* consiste nell'elaborare, attorno a queste linee progettuali, una **cultura** che sia fondamento di un'immagine e **un'identità di oratorio al passo con i tempi**, il più possibile integrata in un tessuto sociale, educativo e, naturalmente, ecclesiale.

Fra gli **obiettivi principali** del **progetto *Èoratorio*** individuiamo:

- **Promuovere la prossimità interculturale e l'ospitalità verso l'altro**, valorizzando l'accoglienza come valore fondante dell'oratorio. Il progetto *Èoratorio* mira a creare contesti in cui ogni ragazzo, preadolescente, adolescente, indipendentemente dalle sue origini, possa sentirsi riconosciuto nella propria unicità e spronato a portare il proprio apporto in una progettualità condivisa, rafforzando così una cultura inclusiva e capace di rispondere alle sfide di una società multiculturale.
- **Sostenere un orientamento vocazionale ampio e integrato con il mondo scolastico**, offrendo principalmente a ragazzi e ragazze, preadolescenti e adolescenti un solo supporto nell'ambito formativo, ma una visione di vita che sappia interpretare e valorizzare le loro capacità e aspirazioni. In dialogo con le istituzioni scolastiche, il progetto punta a proporre possibili percorsi di orientamento che guidino ciascuno a riconoscere e sviluppare la propria vocazione personale, sociale e comunitaria.
- **Rafforzare il valore del tempo libero come esperienza di aggregazione e di esercizio delle proprie abilità**, ripensando l'oratorio come spazio dinamico in cui le giovani generazioni possano sperimentare forme di socialità e di crescita. L'aggregazione attraverso il gioco, le attività manuali e artistiche e lo specifico linguaggio dell'oratorio che è l'animazione educativa diventa così un'occasione per sviluppare competenze personali e relazionali, contribuendo al benessere della comunità e alla formazione di legami significativi.



- **Coltivare una spiritualità giovanile autentica e integrata nel contesto sociale e culturale**, guidando soprattutto ragazzi e ragazze, preadolescenti e adolescenti, alla scoperta di una fede viva. Questo significa offrire spazi di incontro dove le esperienze di fede non siano date per scontate, ma incoraggiate come percorsi di ricerca. In un contesto multietnico e plurireligioso, *Èoratorio* si impegna a evitare sia l'infantilizzazione della proposta educativa sia l'identificazione inconsapevole con simboli o pratiche tradizionali vissute come identità esclusive. Al contrario, il progetto mira a formare una "comunità educante" capace di discernere percorsi di autentica crescita spirituale nel rispetto dell'identità specifica e in formazione di ogni ragazzo o ragazza.

Questi obiettivi e altri che saranno individuati, attraverso la pratica e la progettazione sul campo e il confronto con le scienze umane e la teologia pastorale rispecchiano l'intento del **progetto Èoratorio** di reinterpretare l'oratorio come luogo di crescita integrale, capace di accogliere e accompagnare le giovani generazioni nella loro ricerca di senso, in sintonia con le esigenze della realtà contemporanea.

## Il metodo e le fasi del progetto

Il **metodo adottato** è quello della **progettazione** e della **sperimentazione sul campo** e dello **studio multidisciplinare** dei casi emblematici presi in considerazione. Viene attivato il confronto fra operatori professionali che seguono direttamente le fasi progettuali su un dato territorio e un "Comitato scientifico di ricerca" che studia i risultati e li reinterpreta.

Gli stessi **operatori sul campo**, condividendo la partecipazione al "Tavolo tecnico di progetto", accompagnano le diverse fasi progettuali fino all'elaborazione di modelli replicabili in oratorio.

**Il progetto Èoratorio viene presentato all'inizio del secondo anno di progettazione.**

**Ha una durata quadriennale. Sono previsti ancora tre anni, fino al 2027.**

Durante il primo anno sono stati costituiti i due tavoli di lavoro: "Tavolo tecnico di progetto" e "Comitato scientifico di ricerca". Inoltre, sono stati individuati gli ambiti di intervento, in seguito a una esplorazione conoscitiva della realtà degli oratori ambrosiani.

**Le fasi successive prevedono:**

- Implementazione della **fase di ricerca sull'identità di oratorio e sui nuovi linguaggi** da assumere per condividere una progettazione innovativa sul territorio. Analisi della realtà dell'oratorio dal punto di vista pedagogico, sociologico, teologico pastorale.
- Attivazione della **fase immersiva con l'avvio della progettazione pastorale ed educativa su alcune realtà territoriali individuate**, con un affiancamento degli operatori professionali del progetto.
- **Realizzazione e studio di progetti a carattere innovativo**, tenendo conto delle linee progettuali assunte.
- Studio della **replicabilità degli interventi pastorali ed educativi su larga scala** nel territorio diocesano.

## La FOM e gli altri partner

**La Fondazione Oratori Milanese (FOM) si è assunta la responsabilità di coordinare il progetto Èoratorio.** La FOM è l'organo di coordinamento che si occupa di accompagnare la progettualità educativa degli oratori ambrosiani: sostiene le attività e le proposte degli oratori della arcidiocesi di Milano; elabora opportunità di formazione per gli operatori pastorali (responsabili, educatori, animatori, ecc.); rappresenta il mondo degli oratori in relazione ad altri enti e istituzioni, stringendo alleanze e sinergie. La FOM è l'ente di supporto della pastorale giovanile della arcidiocesi di Milano e realizza e promuove iniziative per la pastorale degli oratori, la pastorale dello sport, l'educazione di ragazzi, adolescenti e giovani, la pastorale universitaria. Collabora con gli altri soggetti diocesani e gli altri enti ecclesiali per realizzare le linee pastorali dell'arcidiocesi



in ambito educativo. Fa parte del coordinamento regionale "Oratori diocesi lombarde" (Odielle) e collabora con il Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile e altri soggetti ecclesiali a livello regionale e nazionale. La FOM, fin dalle sue origini, ha mostrato un'attenzione costante e lungimirante verso la progettazione, proponendosi come punto di riferimento per lo sviluppo degli oratori ambrosiani. Questo impegno progettuale affonda le radici in tappe significative, come ad esempio il convegno "Progetto oratorio: storia, realtà, profezia" del 1987, il percorso "Oratorio Oggi e Domani" sul volto missionario degli oratori del 2003-2004 o il percorso "Oratorio 2020 – quale oratorio per fare oratorio" con le assemblee di Bollate e Brugherio, per proseguire oggi con il **progetto Èoratorio**. Ogni fase rappresenta una risposta rinnovata ai cambiamenti del contesto sociale e alle sfide pastorali di un'epoca in trasformazione, confermando la FOM come guida nel cammino di evoluzione degli oratori nella loro contemporaneità.

**La scelta della FOM per il progetto Èoratorio è di lavorare sinergicamente con diversi soggetti diocesani e di coinvolgere le Università di Milano in uno studio di ricerca altamente qualificato.**

**Èoratorio è realizzato da:**

**Fondazione Oratori Milanesi (FOM)**

in collaborazione con

- Aquila&Priscilla – Cooperativa sociale
- Associazione Kayros
- Caritas Ambrosiana
- Consulta diocesana comunità cristiana e disabilità "O tutti o nessuno"
- Centro Sportivo Italiano (CSI) – Comitato di Milano
- Farsi Prossimo – Cooperativa sociale
- Fondazione GiGroup
- Il Villaggio dell'Oratorio BVA in San Siro
- Pepita – Cooperativa sociale
- PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere)
- Servizio per la Pastorale Scolastica – Arcidiocesi di Milano
- Ufficio per la Pastorale dei Migranti – Arcidiocesi di Milano

Il Comitato scientifico di ricerca è composto da:

Paolo Alfieri (Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Pedagogia); Stefano Allovio (Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Filosofia); suor Rosina Barbari (Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano); don Mattia Colombo (Seminario Arcivescovile di Milano); don Luca Ferrarese (Presbitero ambrosiano); Damiano Meregalli (Università della Valle d'Aosta – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali); Cristina Pasqualini (Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Sociologia); Stefano Pasta (Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Pedagogia); Francesca Peruzzotti (Università Cattolica del Sacro Cuore – Docente di Teologia); Antonino Romeo (FOM – Area progettazione); Giulia Schiavone (Università degli Studi di Milano-Bicocca – Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione).

L'oratorio è per sua definizione un oggetto di studio complesso e multidimensionale che richiede uno **sguardo interdisciplinare** nel quale dialogano l'antropologia, la pedagogia, la sociologia e la teologia. Il progetto Èoratorio trova il suo fondamento nel **confronto culturale e metodologico** fra i diversi soggetti coinvolti nel Comitato scientifico di ricerca, con l'intento di leggere e interpretare la complessità del rapporto fra oratorio e contemporaneità e di verificare e validare la progettazione, l'attuazione e la restituzione degli interventi "sul campo" previsti dal progetto stesso, grazie agli interventi sul territorio del Tavolo tecnico di progetto.

**Il progetto Èoratorio è realizzato grazie al contributo di Banca Intesa Sanpaolo.**